

# FONDI ACCANTONATI



## **FONDI ACCANTONATI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

La determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, è stata effettuata prendendo in considerazione il livello del capitolo di entrata e valutando la possibile inesigibilità di crediti dovuta a situazioni di rischio già manifestatesi oppure ritenute probabili.

Dalla base dati contabile così ottenuta, sono stati esclusi in quanto non sono oggetto di svalutazione:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione;
- le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7 del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.lgs. 118/2011 e s.m.i., sono accertate per cassa;
- le entrate di dubbia e difficile esazione, riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Su tale base dati è stato calcolato l'accantonamento al fondo per un importo pari ad euro 18.245.255,50, utilizzando la media semplice calcolata come rapporto tra il totale incassato in c/residui e il totale dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.

Rispetto alle risultanze dell'applicazione dei criteri di cui sopra, per le poste accertate per le quali la Regione ha provveduto all'iscrizione a ruolo per la riscossione coattiva delle somme, si è ritenuto di accantonare prudenzialmente il 100% dei residui per un importo pari ad euro 1.403.405,38.

Inoltre, preso atto di quanto specificamente richiesto dal Collegio dei revisori dei conti, si è proceduto, pur in assenza di specifica previsione normativa, ad assoggettare al fondo crediti di dubbia esigibilità poste attive vetuste nei confronti di soggetti pubblici, accantonando un importo complessivo pari ad euro 20.057.531,29.

Conseguentemente, l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato complessivamente in euro 39.706.192,16.

### **Fondo residui radiati a finanziamento regionale**

L'ammontare dei debiti non quiescenti su impegni eliminati dalla contabilità per decorrenza dei termini di mantenimento (c.d. "radiati" ) al 31/12/2014, è stato determinato complessivamente nell'importo di euro 261.610.349,56.

Considerato che l'ammontare dei residui radiati a finanziamento regionale alla data del riaccertamento, è pari ad euro 119.159.185,49, si ritiene di darne copertura accantonando prudenzialmente l'importo di euro 119.159.000,00.

**Fondo per garanzie prestate dalla Regione**

A seguito della predisposizione dell'elenco delle Garanzie, principali o sussidiarie, prestate dalla Regione, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera c) della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39, per l'esercizio 2014 è stato accantonato, sul Capitolo di spesa 088030, in via prudenziale, l'importo di euro 1.105.000,00 per una eventuale escussione.

**Fondo anticipazioni liquidità**

Il Fondo anticipazioni di liquidità, è istituito in base alle disposizioni del Decreto Legge 13 novembre 2015, n. 179 "*Disposizioni urgenti in materia di contabilità e di concorso all'equilibrio della finanza pubblica delle regioni*", relative al regime contabile delle anticipazioni di liquidità di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 e successivi rifinanziamenti.

In particolare tale fondo viene accantonato nel risultato di amministrazione, disponibile al 1° gennaio 2015 definito nell'ambito del riaccertamento straordinario dei residui, per un importo pari alle anticipazioni acquisite nel 2013 e nel 2014, al netto delle quote già rimborsate, in base a quanto stabilito dalla lettera b) dell'art. 7 del decreto legge sopra citato.

L'ammontare riscosso delle anticipazioni di liquidità di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 e successivi rifinanziamenti, risultante dai dati di consuntivo sul capitolo di entrata E100677 "*Anticipazioni di liquidità dallo stato a valere sul fondo di cui all'articolo 3 del D.L. n. 35 del 08/04/2013*" è pari a:

- euro 777.231.000,00 nell'esercizio 2013;
- euro 810.249.000,00 nell'esercizio 2014.

L'ammontare delle quote già rimborsate risultante dai dati di consuntivo è pari a:

- euro 16.181.270,35 nell'esercizio 2014.

Tenuto quindi conto che l'importo delle anticipazioni di liquidità in oggetto, al netto delle quote già rimborsate, è pari ad euro 1.571.298.729,65 si ritiene di procedere nell'ambito delle determinazioni oggetto del riaccertamento straordinario dei residui, accantonando tale importo nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordinario, a titolo di Fondo anticipazioni di liquidità.